



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "INDRO MONTANELLI"

Piazza L. Cerva, 45 - ROMA - ☎ 06.5010348 - 📠 06.50513645 - C.F. 97197560580
sedi associate: RMEE86101D Boltar - RMMM86101C - Battisti
COD. MEC. RMIC86100B - 📧 rmic86100b@istruzione.it
rmic86100b@pec.istruzione.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

PARTE NORMATIVA

2024/2027

Luigi De Rosa

V

B

pdf

OK

SV

Sottoscritto il 18/03/2025



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "INDRO MONTANELLI"

Piazza L. Cerva, 45 - ROMA - 06.5010348 - 06.50513645 - C.F. 97197560580
COD. MEC. RMIC86100B - rmic86100b@istruzione.it rmic86100b@pec.istruzione.it

**Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo
di Istituto
Triennio Scolastico 2024/2027**

Il giorno 16 Dicembre alle ore 15.00, nel locale della dirigenza, presso la sede Boltar, dell'Istituto Comprensivo "I. Montanelli", si riunisce la rappresentanza sindacale, la RSU e la Dirigente Scolastica, per sottoscrivere la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Integrativo di Istituto **per il triennio scolastico 2024/2027.**

L'intesa viene sottoscritta tra il Dirigente Scolastico Prof.ssa Stefania Fiaschitello

per la parte pubblica e la delegazione sindacale, composta dai membri della RSU e dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali territoriali firmatarie del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024 come appresso specificato.

Sulle materie di cui alla vigente normativa rispetto alla Contrattazione Integrativa, nel pieno rispetto delle esclusive prerogative dirigenziali di organizzazione degli uffici

SI CONCORDA
quanto segue:

PARTE PRIMA - NORMATIVA

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA (in servizio dell'Istituto), con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.

MR

Lh
Pp

B

Sr

L

3. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula e hanno validità **per il triennio scolastico 2024/2025 2025/2026 e 2026/2027**. La parte economica ha validità annuale.

4. Il presente contratto si rinnova alla scadenza tacitamente di anno in anno, salvo disdetta da inviarsi con almeno un mese di anticipo sulla scadenza, ad iniziativa di una delle parti.

5. Si procederà in ogni caso ad un nuovo Contratto Collettivo Integrativo di Istituto a seguito della stipula di un nuovo CCNL o di innovazioni legislative.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - Relazioni Sindacali

Art. 3 - Rapporto fra relazioni sindacali e organi collegiali

1. Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di istituto si tiene conto delle delibere degli OO.CC., per quanto di competenza.

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di aumentare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla comunità.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:
 - a) Contrattazione integrativa;
 - b) Confronto;
 - c) Informazione;
 - d) Interpretazione autentica, come da art. 2.

MF

B

1/10/24

15

82

3

Art. 5 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

1. La RSU designa il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. All'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare, previa comunicazione del dirigente scolastico del numero del personale in organico.
3. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.
4. Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie ed il primo incontro sarà fissato entro il termine stabilito dal C.C.N.L.
5. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU e, eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
6. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 6 - Contrattazione integrativa di Istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 del CCNL 2019/21 sono:

- a) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- b) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
- c) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- d) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale ai sensi dell'art. 1, comma 249 della legge n. 160/2019;
- e) i criteri e le modalità di applicazione per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017
- f) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

APR
P3
SV B 1/2
Pdy <

- g) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 - h) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - i) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
 - j) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale nr.63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore).
 - k) tutte le altre materie esplicitamente previste dai contratti di livello superiore.
2. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le clausole discordanti non sono valide.

Art. 7 - Confronto

1. Sono materie oggetto di confronto a livello di istituto:
- a) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FMOF;
 - b) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
 - c) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.
 - d) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo
(in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.
 - e) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
2. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie del CCNL possono chiedere l'avvio del confronto, facendone richiesta entro cinque giorni dal ricevimento delle relative informazioni, anche singolarmente.
3. Il confronto si conclude entro quindici giorni dall'inizio degli incontri. Al termine del confronto è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

ANP
Lh
PB
5

Art. 8 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/2021 l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi da parte del Ds alle OO.SS. al fine di consentire loro di prendere coscienza delle questioni inerenti le materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione a livello di istituto oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
3. a) la proposta di formazione delle classi e degli organici;
b) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
Il Ds fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019 2021 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 - Attività sindacale

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente all'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa.
2. La RSU ha diritto di affiggere o pubblicare, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico ai sensi dell'art.5 del CCNQ 4/12/2017 sulle prerogative sindacali. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi o pubblicati nella specifica bacheca sindacale.
5. Ogni documento affisso all'Albo va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale.
6. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.
7. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. o dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di 3 giorni.
8. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

Handwritten signatures and initials:
JN, B, Lh, VS, Pol, and a large "ONE" written vertically on the right margin.

9. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale dell'istituto scolastico per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa e, comunque nel corso dell'ordinario orario di apertura dell'istituto.
10. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.

Art.10 - TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

1. Copia dei prospetti relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2019/21 secondo le modalità previste dall'art.30, comma 10, lettera b3). Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, salvaguardando in ogni caso, la tutela della privacy e della riservatezza.

Art. 11 - ASSEMBLEE SINDACALI

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art.4 del CCNQ 04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21, ovvero a una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica; se l'assemblea ha carattere provinciale secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.
3. Le assemblee sindacali possono svolgersi con modalità a distanza.

Art. 12- MODALITA' DI CONVOCAZIONE DELLE ASSEMBLEE SINDACALI

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di 6 giorni può essere ridotto a 3 giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato mediante affissione all'albo fisico o telematico nello stesso giorno in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere a seconda del plesso in cui si presta servizio.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

MF
B
JL B wh
Tdy 7

6. È obbligo del personale dichiarare la propria intenzione di partecipazione all'assemblea sindacale se svolta nel proprio orario di servizio entro 3 giorni lavorativi dalla comunicazione della circolare della DS. Trascorso il termine stabilito nella circolare, la mancata richiesta di partecipazione all'assemblea verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato regolarmente in servizio. La dichiarazione è irrevocabile.
- 7) Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
- 8) Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso, per cui n 4 unità di personale C.S. uno per ciascuna sede ed 1 unità di A.A., individuate secondo disponibilità e/o rotazione se tutto il personale intende partecipare, non potranno partecipare all'assemblea.
- 9) Per le Assemblee territoriali si applica quanto previsto dal Contratto Collettivo Integrativo Regionale in vigore.

Art. 13 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Ai sensi dell'art.30, comma 4 lettera c) la contrattazione di istituto individua il contingente di personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla Scuola e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale finalizzato a garantire, comunque, la più larga partecipazione agli interessati.
4. La contrattazione di istituto, per l'individuazione del personale tenuto a garantire il servizio, adotta i seguenti criteri: verifica prioritaria della disponibilità dei singoli, rotazione nel corso dell'anno scolastico, sorteggio.

CAPO III LA COMUNITA' EDUCANTE

Art. 14 - La comunità educante e democratica

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

[Handwritten signatures and initials]

**Art. 15- PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ, DELLA QUALITÀ DEL LAVORO E DEL
BENESSERE ORGANIZZATIVO E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE
DELLO STRESS LAVORO-CORRELATO E DI FENOMENI DI BURN-OUT**

Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo

1. Agevolare l'interpretazione dei rispettivi ruoli, profili e compiti all'interno di una rete di circolazione delle idee, attraverso la effettiva partecipazione alla gestione sociale della scuola che dovrebbe configurarsi come organizzazione basata sulle persone.
2. Instaurare nell'ambiente scolastico l'etica della comunicazione consapevoli che "la vera comunicazione è costruzione del senso" (cit. U. Eco).
3. La ricerca comune del senso come circolarità delle idee e dei valori deve basarsi sui principi di giustizia e di uguaglianza reale delle opportunità, avvalendosi della corresponsabilità e della solidarietà che coinvolgano tutte le componenti chiamate a operare all'interno dell'Istituto.
- 4) la progettazione educativa e didattica, che è al centro della comunità educante, è definita con il PTOF, elaborato dal Collegio dei docenti ai sensi del DPR 275/99 art.3 comma 4, nel rispetto della libertà di insegnamento. Nella predisposizione del piano viene assicurata priorità all'erogazione dell'offerta formativa ordinamentale e alle attività che ne assicurano un incremento, nonché l'utilizzo integrale delle professionalità in servizio presso l'istituzione scolastica.

Individuazione delle misure di prevenzione dello stress da lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out

1. La Direzione individua le misure di prevenzione dello stress da lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out con la partecipazione e la collaborazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti.
2. La Direzione adotta le misure di gestione e di comunicazione finalizzate a:
 - a) Chiarire gli obiettivi istituzionali individuati nel PTOF e il relativo ruolo di ciascun profilo professionale;
 - b) Assicurare un sostegno adeguato al miglioramento delle condizioni organizzative: equità nei carichi di lavoro, chiara individuazione di responsabilità e compiti funzionali alle attività e valorizzazione delle competenze;
3. La Direzione promuove iniziative di formazione dei lavoratori per migliorare la loro comprensione nei confronti dello stress, delle sue possibili cause e del modo in cui affrontarlo per adattarsi al cambiamento.

Nello specifico saranno utilizzate le seguenti strategie al fine di evitare stress e burn-out:

- Miglioramento della qualità del lavoro e dell'organizzazione interna, tramite ascolto delle esigenze del personale (colloqui individuali);
- Miglioramento della comunicazione interna, tramite procedure condivise e standardizzate;
- Miglioramento della comunicazione esterna, tramite un'ottimale gestione del sito istituzionale;
- Diminuzione delle conflittualità tra il personale e con gli utenti del servizio scolastico, tramite attività di mediazione;

MR
Lh
PB
Pdg

- Rivalutazione periodica di carichi di lavoro, turni ed orari, garantendo la più ampia flessibilità nell'organizzazione del lavoro, ivi incluso, ove possibile o richiesto sulla base della normativa vigente, lo smart working.
- Promozione di un dialogo costante tra la Dirigenza e il personale, favorendo l'instaurarsi di un rapporto collaborativo e rispettoso con e tra tutte le componenti del personale, lavorando alla costruzione di un clima sereno.

CAPO IV DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art.63, comma 1, CCNL 2019/21 *"All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal Dirigente Scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017"*.

Art. 17 - Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

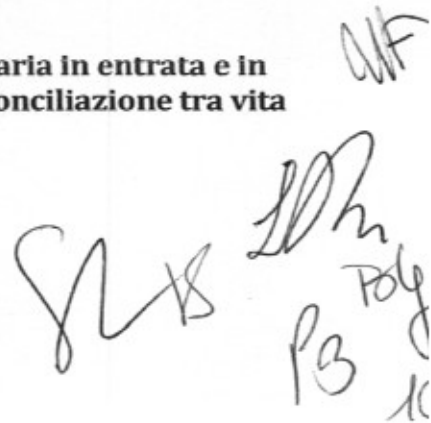
1. Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità:

- cambio sede di servizio;
- utilizzo giorni di ferie/recupero;

2. In caso di elezioni il Plesso Colle di Mezzo, non essendo sede di seggio elettorale, rimarrà aperto. Tutto il personale docente dell'Infanzia Tosi e tutto il personale Ata d'Istituto resterà a disposizione per eventuali sostituzioni secondo il criterio del sorteggio a scorrimento per le successive consultazioni alla presenza della RSU d'istituto.

TITOLO II - PERSONALE DOCENTE E ATA CAPO I

I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare



 AF

 PB

 10

Art.18 - Individuazione dei criteri

1. In applicazione del disposto dell'art.30, comma 4, punto c6) del CCNL 2019/21 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale (alcuni esempi):
 - personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - genitori di figli di età inferiore ad anni 12 anni;
2. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione;
3. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio e la sicurezza degli studenti.
4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico.

5. Per il personale ATA collaboratore scolastico, il ritardo fino a 10 minuti è compreso nella tolleranza e può essere recuperato nella giornata. Oltre i 10 minuti si recupera

quando il servizio lo richiede. Per il personale assistente amministrativo, la tolleranza è di 15 minuti.

6. Qualora vi siano particolari esigenze familiari, il personale ATA può chiedere una tolleranza in entrata non superiore a 30 minuti, da recuperare nella stessa giornata, che l'Amministrazione accorda purché non sussistano giusti motivi inerenti l'organizzazione del servizio.

CAPO II

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Art.19 - Criteri di applicazione

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL 2019/21 all'art.30, comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.

2. Individuazione degli strumenti utilizzabili

L'istituzione scolastica può comunicare con il proprio personale via cellulare, via mail e tramite RE

Figure autorizzate ad utilizzare tali strumenti

Si concorda che esclusivamente il DS, DSGA e i Collaboratori del DS per i docenti e per il personale ATA possono utilizzare gli strumenti di comunicazione sopra indicati per inviare comunicazioni al personale.

82 VS 2hm
13 Tol
141

3. Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale

Le figure indicate al punto 3 possono utilizzare gli strumenti informatici individuati nelle seguenti fasce orarie (esempio: tra l'orario di apertura - chiusura della scuola, orario delle attività didattiche, ecc.) escludendo la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi e nelle ore notturne.

CAPO III

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art.20 - Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:
 - esecuzione dei progetti comunitari;
 - adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
 - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
 - supporto informatico ai docenti in occasione degli Esami di Stato;
 - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;
 - altre attività introdotte da nuove note Ministeriali;
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
4. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

Art. 21 - Diritto alla disconnessione

1. Il personale docente e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
 - a) tutti i giorni, dalle ore 18 alle ore 6 del giorno successivo;
 - b) dalle ore 18 del venerdì alle ore 6 del lunedì;
 - c) dalle ore 18 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 6 del primo giorno feriale successivo;
 - d) dalle ore 18 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 6 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.

2. Le disposizioni del comma precedente non si applicano in situazioni di emergenza, deliberate dall'Autorità pubblica o scolastica.

Art. 22 - Formazione del personale docente e ATA

1. La formazione del personale docente e ATA è effettuata secondo quanto previsto nel piano di formazione dei docenti, approvato dal Collegio dei docenti, e di quanto previsto nel piano di lavoro del personale ATA, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Istituto.
2. Criteri per la fruizione dei permessi di aggiornamento.
Il personale in servizio ha diritto di fruire dei permessi di cui all'art.36 del CCNL 2019/21 nei termini di cui al citato articolo contrattuale e compatibilmente con le esigenze di servizio; nella valutazione delle istanze tendenti ad ottenere i permessi si osservano i seguenti criteri:
 - la domanda va presentata almeno 5 giorni prima dalla data di effettuazione del corso al Dirigente Scolastico;
 - il numero minimo garantito di permessi per l'aggiornamento è così ripartito: massimo due docenti e un ATA per l'intero istituto salvo diverse esigenze di servizio.Si darà priorità:
 - a coloro che debbono terminare un corso già iniziato;
 - alle richieste che seguono aggiornamenti attinenti alla progettualità d'istituto PTOF.

Per tutti i docenti che superino le attività funzionali 40+40 con ore di formazione, debitamente certificate, si potrà accedere a compenso forfetario nella misura di un compenso massimo di €192,50 per ciascun docente.

Si specifica che l'importo sarà proporzionale al numero di Docenti richiedenti e al numero delle ore effettivamente svolte.

Solo in caso di eventuale incapienza dei fondi assegnati la DS valuterà la possibilità di fruizione dei permessi per l'aggiornamento, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 23 -Contingenti minimi in caso di sciopero.

Si fa riferimento al PROTOCOLLO D'INTESA siglato in data 12/02/2021 tra le parti e si allega copia che è parte integrante del presente Contratto.

Handwritten signatures and initials: *MR*, *SV*, *DS*, *BS*, *1*

PARTE SECONDA - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

TITOLO PRIMO - CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Art. 24- Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
- a) il Fondo per l'istituzione scolastica;
 - b) le risorse destinate ai compensi per le ore eccedenti del personale di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva;
 - c) le risorse destinate alle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - d) le risorse destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
 - e) le risorse destinate alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
 - f) le risorse finalizzate alla valorizzazione del merito del personale;
 - g) le risorse di cui all'art. 1, comma 592 della legge 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al successivo comma 593;
 - h) eventuali residui non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
 - i) finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA, tenuto conto di
quanto stabilito dall'art.54, comma 4 del CCNL 2019/21;
 - k) finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M. (compresi i
fondi relativi alla valorizzazione del personale di cui all'art.1, comma 249, Legge 160/2019);
 - l) risorse per la pratica sportiva;
 - m) progetti nazionali e comunitari;
 - n) funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.);
 - l) i fondi di cui al D.M. del 14/11/2024 n.229 (tutor/orientatori);
 - m) fondi derivanti da altre eventuali disposizioni di legge che destinano specifiche risorse al FMOF (art.78,
comma 2, lettera d del CCNL 2019/21)
 - n) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro.

MR
P3
SV
P3
V
11

2. A partire dall'anno scolastico 2024/25, l'indennità di direzione, parte variabile, dei Dsga è determinata applicando la tabella di cui all'art.2, comma 1, nr.8 del CCNI per il FMOF dell'anno scolastico 2024/25.
3. Per l'anno scolastico 2024/25 le risorse finanziarie saranno indicate e ripartite secondo le tabelle che annualmente verranno allegate alla presente parte normativa costituendo parte integrante e sostanziale del contratto d'istituto.
4. Nel caso di integrazione del Fondo tramite ulteriori stanziamenti, si procederà alla destinazione di tali risorse, in sede di contrattazione.

Art. 25- Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che attraverso il tavolo della contrattazione non sia esplicitamente previsto che le economie possano essere utilizzate per altri fini.

Art. 26 - Criteri per la suddivisione del Fondo

1. Le risorse del Fondo della istituzione scolastica vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal Consiglio di Istituto nell'ambito del PTOF.
2. L'utilizzazione delle risorse del Fondo della istituzione scolastica è finalizzata alla realizzazione del PTOF e a compensare le prestazioni rese dal personale per sostenere il processo di autonomia.
3. Il totale delle risorse derivante dal FIS dell'a.s. 2024/25 e dalla rimanenza del FIS dell'a.s. 2023/24 viene suddiviso tra i diversi profili professionali nelle percentuali stabilite nella tabella economica tra **personale ATA** e **personale docente**. Le rimanenze relative ai docenti o agli ATA sono riassegnate alla corrispondente categoria di lavoratori.
4. L'assegnazione di eventuali rimanenze sarà oggetto di successiva contrattazione.
5. Qualora intervengano risorse economiche ulteriori rispetto a quelle già oggetto di contrattazione, la stessa verrà riaperta entro 15 giorni dalla ricezione dei nuovi fondi salvo oggettivi impedimenti.

SV Lh B
B3
15

Art. 27 Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c.4 CCNL 2016-2018 - comma 4 modificato dal comma 249 della legge 160/2019).

Il fondo per la valorizzazione (art. 1 co. 126 - 128 Legge n. 107/2015 - modificato dal co. 249 Legge 160/2019 - "bonus"), sarà utilizzato per retribuire e valorizzare il personale docente ed ATA.

PARTE TERZA: CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Art. 28 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo, diritto di presenza presso i locali della scuola si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti).

Art. 29-Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ai fini della sicurezza, individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/2008, art. 2, deve:

- adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
- valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare, con la collaborazione del RSPP, il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- designare il personale incaricato di attuare le misure;

Handwritten signatures and initials:
- Top right: "AP" (circled)
- Middle right: "VS"
- Bottom right: "BB", "P24", "16"
- Bottom center: "SV"

- organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.L. Lavoro/Sanità del 16/01/1997, richiamato dall'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 81/2008. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

Art. 30 - Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito tra i dipendenti le figure sensibili secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al Primo Soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Alle figure sensibili nominate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 31 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente, ove previsto, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il Piano dell'Emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 32 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere i contenuti minimi previsti dalla norma e deve svolgersi in orario di lavoro (personale ATA) e fuori orario di lavoro (personale Docente) all'interno delle 40+40 ore (art.37 del Decreto Legislativo 81/2008).

Art. 33 - Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Handwritten notes and signatures: "AR", "B", "17", and several illegible signatures.

4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato dalla Dirigenza sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del Responsabile e degli Addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli art.36, 37 del D.Lgs. 81/08.

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:
 - le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
 - le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
 - la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
 - le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.
7. All'RLS, sono garantite le ore previste per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).
8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
9. Entro 5 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, l'RLS comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

PARTE QUARTA - NORME TRANSITORIE FINALI

CAPO I

Art. 34 Clausola di salvaguardia

1. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
4. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica da parte del Dirigente scolastico della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

NR
82 63 18 18

Art. 35- Proroga degli effetti

1. Gli effetti del presente contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto integrativo di istituto.
2. Alla scadenza si rinnova tacitamente di anno in anno qualora una delle parti non abbia dato disdetta con comunicazione scritta almeno un mese prima della scadenza.
3. La contrattazione integrativa di istituto si terrà necessariamente con cadenza annuale per quanto riguarda la parte economica.

Art. 36- Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2019/21 e del CCNL 2006/09 per le parti ancora in vigore.

CAPO II

Informazione ai sensi dell' art.30 CCNL 2019/21

Art.37- Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali. In particolare, ai sensi dell'art.30, comma 10, lettera b3) il Dirigente scolastico comunica per ogni attività retribuita, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti fermo restando che in ogni caso non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Stefania Fiaschitello

Stefania Fiaschitello

PARTE SINDACALE

R.S.U.

De Rose Leonardo *Leonardo De Rose*

Gioia Brigida *Brigida Gioia*

Sucapane Virginia *Virginia Sucapane*

OO.SS

FILCGIL *Filippo Bruno*

SNALS *Meilene Fortunato*



Ministero dell'Istruzione
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "INDRO MONTANELLI"

Piazza L. Cerva, 45 - ROMA - ☎ 06.5010348 - 📠 06.50513645 -
C.F. 97197560580 - CODICE UNIVOCO DI FATTURAZIONE: UF49NI
COD. MEC. RMIC86100B - ✉ rmic86100b@istruzione.it rmic86100b@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO DI INTESA

previsto dall'art. 3, comma 2, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero.

Il giorno 12 febbraio 2021 alle ore 17.00 in videoconferenza tra:

il Dirigente scolastico dell'istituto comprensivo Indro Montanelli nella persona di Stefania Fiaschitello

e la RSU d'Istituto e le seguenti Organizzazioni sindacali rappresentative del Comparto Istruzione e Ricerca:

Docente Salvatore Nardiello

Docente Chiara Di Fruscia

Docente Brigida Gioia

FLC CGIL rappresentata da.....

CISL FSUR rappresentata da.....

UIL SCUOLA RUA rappresentata da.....

SNALS CONFISAL rappresentata da.....

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero (da ora *Accordo*),

SI STIPULA

Il presente Protocollo d'Intesa, finalizzato a individuare il numero dei lavoratori necessari a garantire la continuità delle prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero presso l'istituzione scolastica e i criteri di individuazione dei medesimi.

Visto l'art. 2, comma 2, dell'Accordo, che individua le prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero nelle istituzioni scolastiche;

Visto l'art. 3, comma 1, che definisce le figure necessarie ad assicurare i suddetti servizi;

I CICLO

Tenuto conto che nell'a.s. 2020/21 presso l'istituzione scolastica IC MONTANELLI di Roma risultano funzionanti

- n. 02 plessi di scuola dell'infanzia,
- n. 02 plessi di scuola primaria
- n. 01 sedi di scuola secondaria di primo grado,

Handwritten signatures and initials:
A large signature, possibly "Pdg", and other initials including "PB" and "2C".

con

- n. 16 docenti di scuola dell'infanzia,
- n. 76 docenti di scuola primaria
- n. 41 docenti di scuola secondaria di primo grado,
- n. 25 collaboratori scolastici,
- n. 06 assistenti amministrativi

Ritenuto di poter condividere la raccomandazione presente all'art. 3, comma 2, dell'Accordo a privilegiare tra i criteri di individuazione la volontarietà e, in subordine, la rotazione e a utilizzare il numero minimo necessario di lavoratori;

Le parti concordano di individuare i seguenti contingenti di personale e i seguenti criteri di individuazione, come indicato nell'allegata tabella:

llh

P
B
P
OK
S

A ISTRUZIONE	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
a1) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali*, degli esami finali nonché degli esami di idoneità *N.B. nei soli casi degli scrutini di ammissione agli esami conclusivi dei cicli di istruzione (art. 10, c. 6, lettera e)	Docenti	Tutti quelli previsti dal Consigli di Classe, interclasse, intersezione	
	Collaboratore scolastico	1 collaboratore scolastico per l'apertura e la vigilanza dell'ingresso in tutte le sedi	Volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto
	Assistente amministrativo e tecnico	1 assistente amministrativo 1 assistente tecnico informatico	Volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto
a2) vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile un'adeguata sostituzione del servizio	Collaboratore scolastico	1 per ogni sede di mensa	Volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto
C ENERGIA IMPIANTI SICUREZZA	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
c1) vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse;	Assistente tecnico	1	Volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto
	Collaboratore scolastico	1	
D EROGAZIONE ASSEgni INDENNITA'	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
d1) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.	DSGA	1	Volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto
	Assistente amministrativo Collaboratore scolastico	1	

Roma, 12/02/2021

Per la parte pubblica:

Il dirigente scolastico Prof.ssa Stefania FIASCHITELLO.....

Per la RSU e le Organizzazioni Sindacali:

Salvatore Nardiello.....

Chiara Di Fruscia.....

Brigida Gioia.....

FLC CGIL.....

CISL FSUR.....

UIL SCUOLA RUA.....

SNALS CONFSA.....

Handwritten signatures and initials:
 SN
 B
 2/2/22



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "INDRO MONTANELLI"

Piazza L. Cerva, 45 - ROMA - ☎ 06.5010348 - 📠 06.50513645 - C.F. 97197560580

sedi associate: RMEE86101D Boltar - RMMM86101C - Battisti

COD. MEC. RMIC86100B - ✉ rmic86100b@istruzione.it
rmic86100b@pec.istruzione.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

PARTE FINANZIARIA

2024/2025

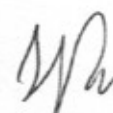
L. De Rosa
Bj
ap
Bj

SOTTOSCRITTO IL 18/03/2025

CONSUNTIVO MOF 2023/24 ED ECONOMIE 2023/24 PER IL 2024/25

	DISPONIBILE CONTRATTATO	SPESO	ECONOMIA 23/24	ECONOMIA GIA' DA CONTRATTAZIONE	economia totale
INDENNITA' DIREZIONE	4920	4920	0	0	0
COLLABORATORI DS	5000	5000	0	0	0
COMMISSIONI	3985	3535	450	0	450
RESPONSABILI PLESSO TOSI	1400	1400	0	0	0
PROGETTI PRIORITARI	4931,5	3580,5	1351	0	1351
PROGETTI RECUPERO	6506,5	2117,5	4389	0	4389
PROGETTI INFANZIA	0	0	0	0	0
PROGETTI TOSI	441	330,75	110,25	0	110,25
PROGETTI BOLTAR	5190,5	4933,25	257,25	0	257,25
PROGETTI BATTISTI	4226,25	3361,75	864,5	0	864,5
economia non utilizzata					
TOTALE FIS	31680,75	24258,75	7422	0	7422
FUNZIONI STRUMENTALI	4638	4638	0	1,5	1,5
AREA A RISCHIO DOCENTE	1261,3	0	1261,3	0	1261,3
VALORIZZAZIONE DOCENTE	17500	17700	-200	0	-200
TOTALE DOCENTI MOF	55080,05	46596,75	8483,3	1,5	8484,8
AREA A RISCHIO ATA	341,94	0	341,94	0	341,94
INCARICHI SPECIFICI	3000	3000	0	1,03	1,03
FIS PERSONALE ATA - AA	5080	5034	46	133,36	179,36
VALORIZZAZIONE AA	2500	2500	0	3,87	3,87
FIS PERSONALE ATA - CS	8607,5	5912,53	2694,97	1,42	2696,39
VALORIZZAZIONE CS	4535	4535	0	3,76	3,76
TOTALE ATA	24064,44	20981,53	3082,91	143,44	3226,35
ACCONTAMENTI				102,21	102,21
ECONOMIE MOF	84064,49	72498,28	11566,2	247,15	11813,36
ATTIVITA' EDUCAZ FISICA	1257,36	0	1257,36	0	1257,36
ORE ECCEDENTI	6260,69	409,92	5850,77	0	5850,77
TOTALI ECONOMIE	91582,54	72908,2	18674,3	247,15	18921,49
Roma,02/10/2024			18921,49	ECONOMIE 2023/24 PER IL 2024/25	

VALORIZZAZIONE CONTINUITA'	3475,6	1737,78	0	1737,82
---------------------------------------	---------------	----------------	----------	----------------


 PB
 18
 RP
 13
 82
 2

RISORSE MOF 2024/25

	lordo dipend
TOTALE FUNZIONI STRUM	4715,13
TOTALE INCARICHI SPECIFICI	2788,08
TOTALE ORE ECCED. SOST.COLL	3130,25
TOTALE FIS	46664,74
TOTALE ATT.COMPL. ED. FISICA	1153,52
TOTALE AREA A RISCHIO	0,00
TOTALE VALORIZZ.PERSONALE SCOLASTICO	13374,94
TOTALE MOF 2024/25	71826,66
Percorsi di orientamento per gli studenti	298,66

COMUNICAZIONE PROT. 36704 DEL 30/09/2024

Mh
Pdy

B 8
JP
82

RISORSE MOF 2024/25

	lordo dipendente	lordo dipendente
TOTALE FUNZIONI STRUM		4715,13
TOTALE INCARICHI SPECIFICI		2788,08
TOTALE ORE ECCED. SOST. COLL DOCENTI ED ATA		3130,25
TOTALE FIS di cui:		46664,74
FIS 2024/25	42674,06	
incremento Indennità direzione Dsga	696	
Formazione docenti	3294,68	
TOTALE ATT.COMPL. ED. FISICA		1153,52
TOTALE AREA A RISCHIO		0,00
TOTALE VALORIZZ.PERSONALE SCOLASTICO		13374,94
TOTALE MOF 2024/25		71826,66
Percorsi di orientamento per gli studenti		298,66

COMUNICAZIONE PROT. 36704 DEL 30/09/2024

ECONOMIE NAZIONALI FIS A.S. 2017/18		421,72
-------------------------------------	--	--------

COMUNICAZIONE PROT. 40436 DEL 28/10/2024



INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA 2024/25

				lordo dipend
istituto verticalizzato				825
complessità organizzativa	138	34,5		4761
TOTALE				5586,00

--	--

totale INDENNITA' DIREZIONE DSGA 2024/25	5586,00
---	----------------

**INCREMENTO DIREZIONE DSGA (art. 56 co 1 ultimo
periodo ccnl 19/21)**

istituto verticalizzato (750,00-825,00)				75
complessità organizzativa	138	4,5		621
TOTALE INCREMENTO DIREZIONE				696

TOTALE INDENNITA' DI DIREZIONE PARTE VARIABILE	6282,00
---	----------------

Sh
Pdg
P3 S
QW
82

DISTRIBUZIONE
FIS - VALORIZZAZIONE PERSONALE - ORE ECCEDENTI

FONDO ISTITUTO	Lordo dipendente
FONDO ISTITUTO 2024/25	42674,06
ECONOMIE FIS 2017/18	421,72
INDENNITA' DIREZIONE	5586
RISORSE DA UTILIZZARE	37509,78

DOCENTI

65% delle risorse 2024/25	24381,36
economie FIS docenti	7422
economie ore eccedenti sostituzione coll	3300
TOTALE disponibile docenti	35103,36

ATA

35% delle risorse 2024/25	13128,42
economie FIS ATA (179,36AA + 2696,39CS)	2875,75
TOTALE disponibile ATA	16004,17

RISORSE VALORIZZAZIONE PERSONALE 2024/25	13374,94
---	-----------------

65% AI DOCENTI	8693,71
ECONOMIE da AREA A RISCHIO DOCENTI	1061,3
ECONOMIE da ORE ECCEDENTI	2550,77
ECONOMIE da ATT. ED FISICA	1257,36
TOTALE disponibile Docenti	13563,14

35% ATA	4681,229
ECONOMIE VALORIZZAZIONE ATA	7,63
Economie Area a Rischio	341,94
TOTALE disponibile ATA	5030,80

Handwritten signature and number 18

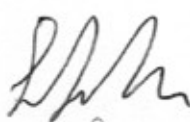
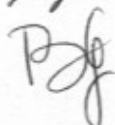
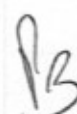
ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE PERSONALE ASSENTE 2024/25	3130,25
65% DOCENTI	2034,66
35% ATA	1095,59



FORMAZIONE DOCENTI	3264,68
---------------------------	----------------



VALORIZZAZIONE CONTINUITA' DOCENTI	1737,82
---	----------------




COMMISSIONI E REFERENTI 2024/25

	n.docenti	compenso forfettario a docente	totale compenso forfettario
SOSTEGNO ED INCLUSIONE	4	160	640
VALUTAZIONE RAV	5	60	300
FORMAZIONE CLASSI INFANZIA	1	50	50
	1	250	250
FORMAZIONI CLASSI PRIMARIA	4	50	200
FORMAZIONI CLASSI SEC 1	2	200	400
MULTIMEDIALITA' E TEAM DIG	5	130	650
CONTINUITA' ORIENTAMENTO PRIMARIA/INFANZIA	2	55	110
CONTINUITA' ORIENTAMENTO SEC 1 GRADO	5	90	450
REFERENTE BULLISMO	1	80	80
REFERENTE FORMAZIONE	1	80	80
VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE	8	70	560
REFERENTE UNPLUGGED	1	80	80
REFERENTI EDUCAZIONE CIVICA	2	80	160
TOTALE			4010

COLLABORATORI DS

	importo forfettario
COLLAB 1	3200
COLLAB 2	2500
	5700

RESPONS. PLESSO TOSI	importo forfettario
N.1	1200
N.2	300
totale	1500

Handwritten signatures and initials:
 Top right: *Lgh*
 Middle right: *Bg*
 Below *Bg*: *AK*
 Below *AK*: *B*
 To the right of *B*: *VS*
 Bottom right: *SR*

DOCENTI - PROGETTI 2024/25

PROGETTI PRIORITARI	n.docenti	ore frontali	totale ore frontali	importo orario	totale	ore funzionali a docente	totale ore funzionali	importo orario	totale	TOTALE COMPLESSIVO
Istruzione domiciliare	1	25	25	38,50	962,50	0	0	19,25	0	962,50
Noi nel teatro	2	30	60	38,50	2310,00	10	20	19,25	385	2695,00
conosci la Francia?	1	4	4	38,50	154,00	1	1	19,25	19,25	173,25
ponte a prueba	1	6	6	38,50	231,00	2	2	19,25	38,5	269,50
Bridge a scuola	4	0	0	38,50	0,00	5	20	19,25	385	385,00
tecnologia	1	6	6	38,50	231,00	2	2	19,25	38,5	269,50
coro genalpha	2	30	60	38,50	2310,00	5	10	19,25	192,5	2502,50
il giro del mondo in musica	2	22	44	38,50	1694,00	5	10	19,25	192,5	1886,50
mens sano in corpo sano	2	5	10	38,50	385,00	2	4	19,25	77	462,00
scoprendo il flauto	2	20	40	38,50	1540,00	5	10	19,25	192,5	1732,50
italiano lingua 2	1	30	30	38,50	1155,00	10	10	19,25	192,5	1347,50
arte in movimento	2	5	10	38,50	385,00	2	4	19,25	77	462,00
TOTALE			295,00	38,50	11357,50		93	19,25	1790,25	13147,75
riscontro				11357,50			1790,25			13147,75



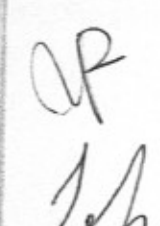


RECUPERO		n.docenti	ore frontali	totale ore	totale		ore funzionali a docente	totale ore funzionali	totale	TOTALE	
			a docente	frontali							COMPLESSIVO
recupero abilità matematiche		0	0	0	38,5	0,00		0	19,25	0	0,00
		0	0	0	38,5	0,00		0	19,25	0	0,00
recupero abilità linguistiche		0	0	0	38,5	0,00		0	19,25	0	0,00
recupero abilità inglese		1	10	10	38,5	385,00	5	5	19,25	96,25	481,25
		2	10	20	38,5	770,00	2	4	19,25	77	847,00
TOTALE				30	38,5	1155,00		9	19,25	173,25	1328,25
riscontro					1155				173,25		1328,25

PROGETTI INFANZIA		n.docenti	ore frontali	totale ore	totale		ore funzionali a docente	totale ore funzionali	totale	TOTALE	
			a docente	frontali							COMPLESSIVO
l'orto in giardino		2	0	0	38,50	0,00	6	12	19,25	231,00	231,00
		1		0	38,50	0,00	7	7	19,25	134,75	134,75
TOTALE				0	38,50	0,00		19	19,25	365,75	365,75
riscontro					0				365,75		365,75

PROGETTI TOSI		n.docenti	ore frontali	totale ore	totale		ore funzionali a docente	totale ore funzionali	totale	TOTALE	
			a docente	frontali							COMPLESSIVO
Operelab		10	0	0	38,50	0,00	5	50	19,25	962,5	962,50
TOTALE				0	38,50	0,00		50	19,25	962,5	962,50
riscontro					0,00				962,5		962,50






PROGETTI PRIMARIA		n.docenti	ore frontali	ore frontali a docente	totale ore frontali	compenso orario	totale	ore funzionali a docente	totale ore funzionali	compenso orario	totale	TOTALE
BOLTAR												COMPLESSIVO
Operalab		26	0	0	0	38,50	0,00	5	130	19,25	2502,5	2502,50
Festival della scienza		1	0	0	0	38,50	0,00	8	8	19,25	154	154,00
competizioni matematica		1	0	0	0	38,50	0,00	15	15	19,25	288,75	288,75
caviardage ... a scuola..		1	0	0	0	38,50	0,00	10	10	19,25	192,5	192,50
Poesia		2	12	24	24	38,50	924,00	4	8	19,25	154	1078,00
TOTALE		1	15	15	39	38,50	577,50	5	5	19,25	96,25	673,75
						38,50	1501,50		176	19,25	3388	4889,50
riscontro						1501,50			3388,00			4889,50

PROGETTI MEDIA		n.docenti	ore frontali	ore frontali a docente	totale ore frontali	compenso orario	totale	ore funzionali a docente	totale ore funzionali	compenso orario	totale	TOTALE
BATTISTI												COMPLESSIVO
coltivando si impara		1	0	0	0	38,50	0,00	10	10	19,25	192,50	192,50
il coding 4All		1	0	0	0	38,50	0,00	18	18	19,25	346,50	346,50
steam-lab		2	4	8	8	38,50	308,00	1	2	19,25	38,50	346,50
competizioni di informatica		1	10	10	10	38,50	385,00	3	3	19,25	57,75	442,75
		2	10	20	20	38,50	770,00	3	6	19,25	115,50	885,50
tecnolab		1	6	6	6	38,50	231,00	2	2	19,25	38,50	269,50
		1	6	6	6	38,50	231,00	2	2	19,25	38,50	269,50
competizioni di matematica		2	0	0	0	38,50	0,00	10	20	19,25	385,00	385,00
TOTALE					50	38,50	1925,00		63	19,25	1212,75	3137,75
riscontro						1925,00			1212,75			3137,75







RIEPILOGO GENERALE	TOTALE
progetti prioritari	13147,75
progetti recupero	1328,25
progetti infanzia	365,75
progetti primaria tosi	962,50
progetti primaria boltar	4889,50
progetti media battisti	3137,75
TOTALE PROGETTI	23831,50

Per il Progetto "Noi nel Teatro" e "Conosci la Francia" (solo per le ore frontali) verranno ridistribuite eventuali economie derivanti dal totale dei progetti, in base alla previsione presentata nella scheda finanziaria del progetto


 PB AS AR
 SZ VS

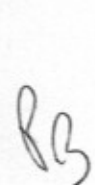
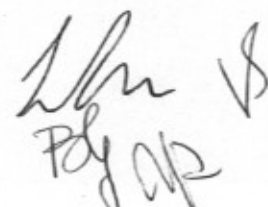
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE 2024/25

QUOTA 2024/25	8693,71
ECONOMIE AREA A RISCHIO DOCENTE	1061,3
ECONOMIE ORE ECCEDENTI	2550,77
ECONOMIA ATTIV. ED FISICA	1257,36
totale disponibile	13563,14

	NUMERO DOCENTI PER PLESSO				TOTALE DOCEN TI	IMPORTO UNITARIO	TOTALE UTILIZZAT O
	TOSI	BOLTAR	INFANZIA	BATTISTI			
A1- FLESSIBILITA'	12	16	0	1	29	140	4060
B1.7 COORDINATORI PROGETTI	1	6	1	17	25	30	750
B2.8 DIFFUSIONE BUONE PRATICHE DSA							0
B2.9 DIFFUSIONE BUONE PRATICHE PEI							0
C1.11 COLLABORAZIONI CON DS (1600+800+800+500)					4		3700
C1.12 RESPONSABILI DI PLESSO (700,00 + 250,00 + 250,00 + 400,00)					4		1600
C1.15 COORDINATORI CLASSE 1 e2				12	12	160*	1920
C1.15 COORDINATORI CLASSE 3				6	6	220*	1320
C3.17 TUTOR	0	0	0	0	0	0	0
C3.18 ASPP	1	1	1	1	4	50	200
totale docenti coinvolti per plesso	14	23	2	37	85		
						totale utilizzato	13550

differenza 13,14

* eventuali economie derivanti dal FIS docenti o in alternativa dalle economie delle ore eccedenti verranno utilizzate aggiungendo € 30,00 ai coordinatori di 1 e2 e € 50,00 ai coordinatori di 3


RIEPILOGO DOCENTI

FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	35103,36
COLLABORATORI DS	5700,00
RESPONSABILI PLESSO TOSI	1500,00
COMMISSIONI	4010,00
PROGETTI	23831,50
TOTALE CONTRATTATO	35041,50
DIFFERENZA	61,86

VALORIZZAZIONE DOCENTI	13563,14
FLESSIBILITA'	4060
COORDINATORI PROGETTI	750
COLLABORAZIONI CON DS	3700
RESPONSABILI DI PLESSO	1600
COORDINATORI CLASSI 1e 2	1920
COORDINATORI CLASSI 3	1320
ASPP	200
TOTALE CONTRATTATO	13550
DIFFERENZA	13,14

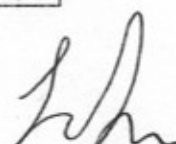



FUNZIONI STRUMENTALI 2024/25

RISORSE 2024/25		4715,13
ECONOMIE PREGRESSE		1,5
TOTALE DISPONIBILE		4716,63

		importo
AREA 1 - PTOF	2	0
AREA 1- integrazione alunni diversamente abili e inclusione scuola primaria e infanzia	1	1400
AREA 1 - integrazione alunni diversamente abili e inclusione scuola sec.	1	1000
AREA 2 - continuità e curriculum verticale	1	1100
AREA 3 - multimedialità	1	1200
SPESO		4700

DIFFERENZA		16,63
------------	--	-------


 Pg. 



ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGA	
------------------------------------	--

65% DOCENTI	2034,66
-------------	---------

FORMAZIONE DOCENTI	
--------------------	--

FINANZIAMENTO 2024/25	3264,68
-----------------------	---------

ATTIVITA' COMPLEMENTARI EDUCAZIONE FISICA	
---	--

FINANZIAMENTO 2024/25	1153,52
-----------------------	---------

PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER GLI STUDENTI	
---	--

FINANZIAMENTO 2024/25	298,66
-----------------------	--------

hhhh
B Bf VS
AIR
R

SUDDIVISIONE MOF ATA 2024/25

	risorse 2024/25	economie		totale disponibile
		2024/25	2023/24	
FONDO ISTITUTO	12884,82			
	AA 35 %	4509,69	179,36	4689,05
	CS 65 %	8375,13	2696,39	11071,52
	totale	12884,82	2875,75	15760,57

	risorse 2024/25	economie		totale	economie Area rischio	totale disponibile
		2024/25	2023/24		2023/24	
AA 35 %		1638,43	3,87	1642,30	119,68	1761,98

risorse 2024/25

VALORIZZAZIONE PERSONALE	4681,23
--------------------------	---------

CS 65 %	3042,80	3,76	3046,56	222,26	3268,82
totale	4681,23	7,63	4688,86	341,94	5030,80

	risorse 2024/25	economie		totale disponibile
		2024/25	2023/24	
AA 35 %		383,46		383,46

risorse 2024/25

ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGA ASSENTE	1095,59
--	---------

CS 65 %	712,13		712,13
totale	1095,59	0	1095,59

Handwritten signatures and initials: B, 12, 15, 82, and a signature.

FONDO ISTITUTO COLLABORATORI SCOLASTICI 2024/25

FIS 24/25	8375,13
ECONOMIE 23/24	2696,39
TOTALE FIS	11071,52

	PERSONALE	ORE COMPL	TOTALE
SOSTITUZIONE COLLEGA ASSENTE	17	340	4675
FLESSIBILITA'/DISPONIB	17	119	1636,25
PORTINERIA	12	87	1196,25
STRAORDINARI	17	255	3506,25
TOTALE CONTRATTATO		801	11013,75
		DISPONIBILE	11071,52
		DIFFERENZA	57,77

* E' riconosciuta 1 ora per ogni collega assente

Le eventuali economie derivanti dalla "sostituzione dei colleghi assenti" saranno ridistribuite

nella medesima voce e proporzionalmente alle ore effettivamente svolte

Nel caso in cui le "ore per la sostituzione i colleghi assenti fossero superiori al budget fissato, le stesse saranno proporzionate alle ore effettivamente svolte

Le eventuali economie dello straordinario dei CCSS verranno utilizzate ad incrementare, se necessario, la voce sostituzione del collega assente.

hph
Pdy
112

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO 2024/25

VALORIZZAZIONE 24/25	3042,8
ECONOMIE 23/24	3,76
TOTALE VALORIZZAZIONE	3046,56

	PERSONALE	IMPORTO UNITARIO	TOTALE
PREPARAZIONE AVVIO A.S.	5	250	1250
	3	214	642
	1	144	144
	2	110	220
	1	100	100
TENUTA MAGAZZINO	2	145	290
DISAGIO SEDE	2	200	400
TOTALE CONTRATTATO			3046
		DISPONIBILE	3046,56
		DIFFERENZA	0,56

18
P3
82

SOSTITUZIONE COLLEGA ASSENTE CS 2024/25	712,13
--	---------------

	PERSONALE	ORE UNIT	TOTALE
SOSTITUZIONE COLL.	17	3	701,25
DIFFERENZ			10,88

FIS 24/25	8375,13
ECONOMIE 23/24	2696,39
TOTALE FIS	11071,52

SOSTITUZIONE	71
COLLEGHI ASSENTI	

FONDO ISTITUTO - COLLABORATORI SCOLASTICI 2024/25

		sostituzione collega assente	flessibilità oraria	portineria	straordinari	totale ore		TOTALE	sostituzione collega assente	totale
B O L T A R	CS 1	20	8	15	15	58	13,75	797,5	3	4
	CS 2	20	8	15	15	58	13,75	797,5	3	4
	CS 3	20	8	2	15	45	13,75	618,75	3	4
	CS 4	20	5	1	15	41	13,75	563,75	3	4
	CS 5	20	8	2	15	45	13,75	618,75	3	4
	CS 6	20	8	2	15	45	13,75	618,75	3	4
	CS 7	20	8	2	15	45	13,75	618,75	3	4
T O S I	CS8	20	10		15	45	13,75	618,75	3	4
	CS9	20	10	8	15	53	13,75	728,75	3	4
	CS10	20	10		15	45	13,75	618,75	3	4
	CS11	20	10		15	45	13,75	618,75	3	4
COLLE	CS12	20	5	10	15	50	13,75	687,5	3	4
	CS13 - 9H	0	0	0	0	0	13,75	0		
B A T T I S T I	CS14	20	5	10	15	50	13,75	687,5	3	4
	CS15	20	5	10	15	50	13,75	687,5	3	4
	CS16	20	5	10	15	50	13,75	687,5	3	4
	CS17	20	3		15	38	13,75	522,5	3	4
	CS18	20	3		15	38	13,75	522,5	3	4
	CS19	0	0	0		0	13,75	0	0	
		340	119	87	255	801	13,75	11013,8		70
	*									71
						DISPONIBILE		11071,5		
						AVANZO		57,77		10

* E' riconosciuta 1 ora per ogni collega assente

Le eventuali economie derivanti dalla "sostituzione dei colleghi assenti" saranno ridistribuite

nella medesima voce e proporzionalmente alle ore effettivamente svolte

Nel caso in cui le "ore per la sostituzione i colleghi assenti fossero superiori al budget fissato, le stesse saranno ridotte in proporzione alle ore effettivamente svolte

Le eventuali economie dello straordinario dei CCSS verranno utilizzate ad incrementare, se necessario, la voce della sostituzione dei colleghi assenti.

[Handwritten signatures and initials: "hh", "Peg", "P3", "B", "SW"]

VALORIZZAZIONE 24/25	3042,8
ECONOMIE 23/24	3,75
TOTALE VALORIZZAZIONE	3046,55

VALORIZZAZIONE COLL.SCOL. 24/25

preparazione	tenuta del	disagio		totale con senso		
per attività a.s.	magazzino	sede				
214	145			359	CS 1	B O L T A R
110	145			255	CS 2	
				0	CS 3	
214				214	CS 4	
214				214	CS 5	
110		200		310	CS 6	
		200		200	CS 7	
250				250	CS 8	T O S I
250				250	CS 9	
				0	CS 10	
				0	CS 11	COLLE
144				144	CS 12	
				0	CS 13 - 9H	
250				250	CS 14	B A T T I S T I
250				250	CS 15	
250				250	CS 16	
100				100	CS 17	
				0	CS 18	
				0	CS 19	
2356	290	400		3046		

3046,55	disponibile
0,55	avanzo

LB
 B
 H
 POF
 MP
 20

FONDO ISTITUTO - AMMINISTRATIVI - 2024/25

FIS 24/25	4509,69
ECONOMIE 23/24	179,36
TOTALE	4689,05

	PERSONALE	ORE MAX	TOTALE ORE	IMPORTO
SOSTITUZIONE COLLEGA ASSENTE	5	15	75	1196,25
FLESSIBILITA'/DISPONIB	2	10	20	319
INFORMATIZZAZ	5	10	50	797,5
DELEGHE	1	10	10	159,5
PAGOPA	1	7	7	111,65
IMPLEMENTAZIONE BADGE	2	20	40	638
STRAORDINARI	5	18	90	1435,5
TOTALE CONTRATTATO			292	4657,4
			TOTALE DISPONIBILE	4689,05
			ECONOMIE	31,65

SOSTITUZIONE COLLEGA ASSENTE AMMINISTRATIVI
RISORSE DISPONIBILI
383,46

	PERSONALE	ORE MAX	TOTALE ORE	IMPORTO
SOSTITUZIONE COLLEGA ASSENTE	4	6	24	382,8
TOTALE CONTRATTATO				382,8
			DISPONIBILE	383,46
			ECONOMIA	0,66

MR

hkh
pdy \$

Pg
82

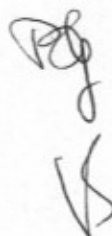
FONDO ISTITUTO - AMMINISTRATIVI - 2024/25

FIS 24/25	4509,69
ECONOMIE 23/24	179,36
TOTALE	4689,05

ORE ECCEDENTI SOST. COLL. ASS	383,46
--------------------------------------	---------------

	sostituzione collega assente	flessibilità	informatizzazione procedure	deleghe	PAGOPA	IMPLEMENTAZIONE BADGE	STRAORDINARI	TOTALE ORE	COSTO	TOTALE	ORE ECC. SOST. COLL. ASS SENTI	TOTALE
AA 1 -	15		10	10			18	53	15,95	845,35	6	95,7
AA 2 -	15		10		7		18	50	15,95	797,5	6	95,7
AA 3 -	15	10	10			20	18	73	15,95	1164,35	6	95,7
AA 4 -	15	10	10			20	18	73	15,95	1164,35	6	95,7
AA5 -	15		5				18	38	15,95	606,1	0	0
	75	20	45	10	7	40	90	287	15,95	4577,65	24	382,8
TOTALE CONTRATTATO										4577,65	TOT CONTRATTATO	382,8
TOTALE DISPONIBILE										4689,05	TOT DISP	383,46
ECONOMIA											ECONOMIA	0,66







VALORIZZAZIONE AMMINISTRATIVI 2024/25

RISORSE DISPONIBILI	1761,98
---------------------	---------

	preparaz inizio anno	NUOVA PROCEDURA SUPPLENZE	SUPPORTO ISCRIZIONI	Collaborazione con la Direzione	totale
AA 1 -			130	100	230
AA 2 -			130	100	230
AA 3 -	350	150		100	600
AA 4 -	350	150		100	600
AA5 -				100	100
	700	300	260	500	1760
	TOTALE CONTRATTATO				1760
	TOTALE DISPONIBILE				1761,98
	ECONOMIA				1,98

NR

Lkh
PdyPg
Lr

INCARICHI SPECIFICI 2024/25

RISORSE 2024/25		2788,08
Economie		1,03
totale disponibile		2789,11

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Attività coordinamento e supporto personale docente infanzia, e secondaria 1° grado e ata	1	400	400
Attività coordinamento e supporto circolari nei plessi- rapporti con enti esterni	1	300	300
Attività coordinamento e supporto personale docente primaria	1	300	300
			1000

COLLABORATORI SCOLASTICI

TOSI	n. 3 Assistenza bes (3 x € 140,00)	3	140	420
Colle	n. 1 Assistenza bes (1 x € 150,00)	1	150	150
Boltar	n. 1 Piccola Manutenzione	1	150	150
	n. 5 Assistenza bes (5 x € 140,00)	5	140	700
Battisti	n. 2 Assistenza bes (2 x € 140,00)	2	140	280
				1700

totale speso		2700
totale disponibile		2789,11
avanzo		89,11

1° Posizione economia CS	
Plesso Tosi	n.1 Assistenza bes
Plesso Battisti	n.1 Rapporti esterni
Plesso Battisti	n.2 Primo soccorso